

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO Sette Avvenire

RADIO CIVITA INBLU

Sulla via di Emmaus

Da domenica scorsa, prima di Avvento, è in onda ogni giorno su Radio Civita InBlu la rubrica "Sulla via di Emmaus. La Parola e le parole", lectio per il tempo di Avvento e Natale. La riflessione domenicale è a cura dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari mentre durante i giorni feriali è curata da diversi sacerdoti: padre Antonio Rungi, don Antonio Centola, don Alessandro Casaregola, don Jean Baptiste Faye, don Carlo Lembo. Appuntamento ogni giorno alle 6, 8, 17 e 21 in fm nel Lazio sud e in streaming su radiocivita.inblu.it. Il podcast è disponibile su Spreaker, YouTube e Spotify ogni giorno a partire dalle 7, condiviso anche sulla pagina Facebook Arcidiocesi di Gaeta. La lectio andrà in onda fino al 10 gennaio per poi riprendere nei tempi di Quaresima e Pasqua. Info 3488881447 o radiocivita.inblu@gmail.com.

Sarà un Avvento di vera fraternità

PER LE VOCAZIONI

Il Monastero invisibile

Continua, anche per questo mese di dicembre, il "Monastero invisibile", la proposta mensile di preghiera per le vocazioni, a cura dell'Ufficio diocesano della Pastorale vocazionale di Gaeta. Entro il primo giovedì di ogni mese, tutte le realtà parrocchiali, le associazioni, gli istituti religiosi della diocesi vengono forniti del materiale necessario per la preghiera che può essere vissuta a livello comunitario o individuale. Sollecitata dal tempo natalizio che ci fa sostare dinanzi alla Sacra famiglia di Nazareth, l'équipe di pastorale ha pensato di dedicare il mese di dicembre alla preghiera per la famiglia, "fabbrica della speranza", così come ci ricorda papa Francesco. La famiglia è scuola vocazionale per eccellenza, è il luogo in cui i figli trovano i primi esempi di vita a cui rifarsi, strutturando così le loro scelte future. Pregare per le famiglie, mentre chiediamo al Signore il frutto di tante e sante vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, significa ricordare a ciascuno di noi l'importanza di essere terreno buono. C'è da imparare a far crescere con libertà il seme vocazionale che Dio continuamente sparge nei solchi dell'umanità, senza rischiare di essere come purtroppo spesso accade, come il terreno sassoso o spinoso che soffoca e fa morire il seme. Il materiale per la preghiera è disponibile come sempre in vari formati sul sito dell'arcidiocesi di Gaeta.

Alessandro Casaregola

DI MAURIZIO FIORILLO

«Non mi aspettavo questa ulteriore tappa della nostra via Crucis siriana». A pronunciare queste parole è Padre Ibrahim Alsbagh, frate francescano originario di Damasco e dal 2015 assegnato al ministero della città di Aleppo, lacerata dalla guerra e da qualche mese anche dal Covid-19. La generale situazione di precarietà e la mancanza di strutture ospedaliere stanno letteralmente mettendo sotto scacco il Paese e si contano centinaia di morti ogni giorno nella sola città di Aleppo. L'azione missionaria di questi religiosi si articola in diverse iniziative, che tuttavia partono da due gesti molto semplici: ricevere le persone e visitare le loro case. Padre Ibrahim lo sa bene che a rendere ancora più difficile il clima generale c'è un altro nemico, forse il più feroce: la perdita della speranza. «La gente manifesta segni di disperazione, cammina per strada e parla da sola, pensa di non avere più un futuro», dice,

La solidarietà condivisa

La Chiesa di Gaeta, attraverso la Caritas diocesana, raccoglie ogni anno dei fondi da destinare a progetti umanitari ritenuti significativi e vicini allo spirito cristiano della mondialità. L'Avvento di fraternità è ormai un appuntamento fisso che coinvolge tutte le parrocchie e che permette alla comunità di convogliare la propria solidarietà in un obiettivo condiviso. Solo per citare le ultime edizioni dell'iniziativa, nel 2018 è stata sostenuta una parrocchia di Lukanga (Re-

La diocesi ha sposato «Ritorno a scuola», un progetto sostenuto per riportare sui banchi cento ragazzi siriani

ed è anche per questo che continua a spendersi senza sosta per loro, specialmente per i giovani. La scorsa estate la missione francescana della città siriana ha accolto oltre seicento bambini in un campo estivo creando un'occasione per socializzare e alimentare la fiducia, oltre che per agganciare e aiutare tante famiglie in situazione di povertà estrema che per l'imbarazzo non volevano mandare al campo i figli vestiti di stracci. Ma c'è da fare ancora molto, c'è da fare di più. Nel corso dei dieci anni di conflitto oltre la metà delle scuole di Aleppo

pubblica democratica del Congo) nella costruzione di un ospedale mentre nel 2019 il sostegno è andato all'opera di padre Vincenzo Santilli, missionario salesiano di Spigno Saturnia, impegnato nella scolarizzazione dei bambini dell'Amazzonia. In alcune delle scorse edizioni è stata data la possibilità a un ristretto numero di giovani della nostra diocesi di partecipare a viaggi in zone di missione umanitaria, esperienza formativa molto apprezzata da coloro che vi hanno preso parte. (M.F.)



La città di Aleppo in Siria

sono state distrutte e molte di quelle rimaste in piedi usate dalle forze armate e dai gruppi coinvolti. Padre Ibrahim ha un sogno: permettere ai giovani di tornare a investire sulla propria formazione e quindi sul proprio futuro. "Ritorno a scuola" è il nome del progetto avviato dal parroco siriano e che l'arcidiocesi di Gaeta, attraverso la Caritas diocesana, ha scelto di condividere e sostenere nell'ormai consueto appuntamento dell'Avvento di fraternità. Non ci sono stati dubbi sulla scelta, perché partire dalla dimensione educativa e formativa di questi ragazzi vuol dire investire nel lungo termine e andare dritti al cuore del dramma del popolo siriano. L'iniziativa prende il nome di "Ricostruiamo la speranza" e l'obiettivo è semplice e ambizioso: sostenere cento studenti della parrocchia di San Francesco di Aleppo tramite borse di studio e l'acquisto di materiale scolastico. Tutte le parrocchie della diocesi di Gaeta si attiveranno nella giornata di domenica 13 dicembre 2020 per una raccolta fondi da destinare al progetto, mentre negli altri giorni sarà possibile dare il proprio contributo con un bonifico indirizzato al conto corrente IT25 H030 6909 6061 0000 0147 738, con causale "Avvento di fraternità 2020".

AZIONE CATTOLICA

All'Immacolata la festa annuale dell'adesione

DI PAOLINA VALERIANO

Si avvicina la festa dell'Immacolata, giorno in cui l'Azione cattolica rinnova l'adesione all'associazione e, con Maria, dice ancora una volta il suo "sì" alla Chiesa. Pino Casale, consigliere diocesano e presidente parrocchiale delle parrocchie di Monte San Biagio, spiega: «In un momento storico così drammatico e inatteso, epocale nei numeri e nel significato, rinnovare l'adesione all'Ac diventa un racconto del tutto nuovo, che dobbiamo narrare con parole che non riescono a ricalcare il già vissuto. Essere chiamati in prima persona, oggi, a dire "sì" vuol dire farsi segno e farsi pane, come seppa fare Maria, infondere coraggio alle comunità attraverso il coraggio della propria scelta e ristabilire le giuste distanze tra l'essenziale e il superfluo». «La festa dell'adesione - afferma don Alessandro Casaregola, assistente Acr - quest'anno, avrà certamente un sapore tutto particolare. L'emergenza sanitaria, infatti, costringendoci a rimodulare percorsi formativi e modalità di incontro, ci ha anche spinti a una provvidenziale ricerca di essenzialità, "setacciando" ciò che nella propria vita è veramente indispensabile. L'Ac che, da sempre, ha questo stile di discernimento nelle proprie corde, è chiamata oggi a rinnovare la propria scelta associativa riscoprendone il valore più profondo e interiore: quello dell'amore verso Cristo e verso la Chiesa». Anche Angelo De Santis, consigliere diocesano dei giovani ci ha detto la sua: «La festa dell'adesione diventa il momento nel quale ogni giovane dice il suo "Eccomi", ribadisce ancora una volta di essere pronto ad accettare consapevolmente la responsabilità di crescere e di far crescere la comunità di cui fa parte, riconosce nell'Ac il luogo giusto dove può maturare secondo lo stile tipico dell'associazione. Scegliere l'Azione cattolica è il modo che hanno i giovani di vedere e far vedere che esiste un modo bello di vivere insieme, nel servizio e nell'ascolto, nella responsabilità e nella relazione, crescendo personalmente e in gruppo, ciascuno cercando di trovare la propria strada, quella che lo porterà a coronare i sogni che stanno nascendo nel suo cuore».

Premio Dragut: i vincitori

DI ROBERTA RENZI

È terminata la IX edizione del Premio Dragut, iniziativa culturale promossa dall'organizzazione di volontariato attualmente presieduta da Amedeo Russo. Nonostante l'emergenza sanitaria sono stati rispettati i tempi previsti dal concorso e le quattro giurie hanno proclamato i vincitori per le sezioni poesia, narrativa, arte e fotografia. Il comitato Dragut, da sempre impegnato nella promozione culturale nel Golfo di Gaeta, considera il Premio come l'evento principale della sua attività che mira a "restituire e non più deprecare" quanto di storico, bello e importante c'è sul territorio, per far "rinascere" la cultura, la coscienza e l'amore verso tutta l'area di Min-

Alla XI edizione l'iniziativa culturale che è stata organizzata dall'associazione di volontariato con sede a Minturno

turno-Scauri. La IX edizione del Dragut ha visto una massiccia partecipazione di autori e artisti di ogni parte d'Italia che, in prosa, versi, dipinti e foto, hanno raccontato emozioni, ricordi, sentimenti, denunce, esperienze, riflessioni. Ecco i vincitori ai quali, appena possibile, sarà dedicata una serata: per la sezione "Racconti" conquistano il primo, secondo e terzo posto Nicola Reale, Salvatore Rosella e Rodolfo Andrei; per la sezione "Poesie" sul

gradino più alto troviamo Diego Baldassarre, seguito da Franca Colozzo e Gianluca Regondi; nella categoria "Fotografia" primo posto per Marcello De Meo, ex-aequo al secondo per Emanuele Purificato e Antonio Carretta, terzo classificato Michele Chiomenti. Infine, per la sezione "Arte": primo Angelo Salvatori, secondo Vincenzo Del Signore e terzo Lorenzo Pellegrino. In attesa di poter premiare i vincitori, il Comitato Dragut ha già mandato in stampa l'antologia delle opere partecipanti che riporterà in copertina la foto vincitrice della passata edizione. «Il mio grazie - conclude il presidente Russo - agli autori, i giurati e i soci che, con entusiasmo, hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto».

Il Natale nel Lazio sud tra luci, speranza e attesa del nuovo anno

DI SIMONE NARDONE

Il Natale 2020 sarà diverso dai precedenti, così come del resto tutto l'anno è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che ha fatto cambiare abitudini, incontri, condivisione e rapporti sociali. Questo Natale si sarà costretti a votarsi all'essenziale, a cogliere l'opportunità di vivere le feste natalizie nell'opportunità di riscoprire gli affetti più prossimi. Ma se una tristezza accompagnerà l'animo di chi in questo anno ha perso qualcuno a causa dell'emergenza, o semplicemente per un altro motivo, tra l'altro senza neppure poterlo salutare, le città provano a ridare dignità sociale a uno dei momenti più gioiosi dell'anno. Allo stesso modo di come non mancheranno alberi e presepi nelle case degli italiani, non mancheranno neppure le luminarie per le strade o fuori dai negozi che, no-

stante tutto hanno deciso di "accendere" il Natale come consuetudine. Anche a Gaeta, da sempre città principe della nostra diocesi per quanto riguarda le luminarie, nonostante le riflessioni e qualche polemica, ha voluto dare luce al Natale, andando oltre le restrizioni, facendo rivivere il Golfo. E a proposito di Golfo, Formia anche punta a far emergere un'atmosfera suggestiva. Merito sia del Comune che ha deciso di illuminare i luoghi simbolo della città, sia dei commercianti che hanno deciso di fare il resto. Un passo in avanti anche a Minturno con il sindaco Stefanelli che ha spiegato come «l'importante è non fermarsi». E la cosa è simile anche in quel di Fondi dove tra le luminarie e le installazioni in piazza, per permettere ai più piccoli di farsi una foto, il Natale arriverà anche dove meno in anno fa, insisteva la zona rossa.



ARCIDIOCESI DI GAETA



FONDO STRAORDINARIO
250.000 EURO

- ⇒ Per le famiglie in difficoltà
- ⇒ Contrasto all'usura e microcredito
- ⇒ Sostegno all'infanzia
- ⇒ Sostegno economico per utenze,
- ⇒ affitti, farmaci e visite mediche



PER ACCEDERE AL FONDO
Rivolgiti al parroco o alla Caritas parrocchiale

PER CONTRIBUIRE AL FONDO
IBAN IT53 A020 0873 9900 0040 0233 228
Intestato ad Arcidiocesi di Gaeta

www.arcidiocesigaeta.it
comunicazioni@arcidiocesigaeta.it



LAZIO Sette Avvenire GAETA



UCS ARCIDIOCESI DI GAETA
www.arcidiocesigaeta.it

AVVENIRE LAZIO SETTE GAETA
http://bit.ly/AvvenireLazio7Gaeta

RADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 Castelforte

ONAIR su www.radiocivita.inblu.it
349.3736518 - radiocivita.inblu@gmail.com

